

IL SERVIZIO INFERMIERI DI FAMIGLIA E COMUNITA'

Attivato dalla ASST Papa Giovanni XXIII **in piena emergenza sanitaria**, il servizio degli Infermieri di Famiglia e di Comunità è rapidamente cresciuto. Oggi conta **cinque sedi territoriali operative tra Val Brembana, Valle Imagna e Bergamo città**, oltre al Centro di Coordinamento di Via Borgo Palazzo a Bergamo. Da subito è stata evidente la [funzione essenziale di questa figura, non solo per il contenimento e il contrasto della diffusione del contagio](#) sul territorio – per la quale si è rivelato un servizio **cruciale nei passaggi più “caldi” dell'emergenza Covid** e nel corso della recente **recrudescenza dei contagi che ha riguardato alcune aree dell'alta Valle Imagna**, – ma anche per l'avvio della strutturazione di una **risposta assistenziale concreta e competente** ai bisogni largamente presenti sul territorio provinciale nei contesti familiari e di vita della popolazione, che vedono un riferimento infermieristico identificato.

Oltre ad **effettuare i tamponi a domicilio**, in collaborazione con le USCA, l'Infermiere di Famiglia e di Comunità ha garantito le **consulenze e il monitoraggio di pazienti positivi al virus Sars-Cov-2**. Grazie anche a questa figura infermieristica è stata garantita così la **sorveglianza attiva delle condizioni di isolamento domiciliare** e si è contribuito ad **individuare precocemente eventuali sintomi di peggioramento clinico** e dunque le **eventuali necessità di un tempestivo ricovero** ospedaliero. Allo stesso tempo sono state garantite attività di educazione sanitaria rivolte a familiari e caregivers sulle corrette misure da seguire per **evitare il contagio dell'intero nucleo familiare**.

Il Congresso FNOPI proseguirà sabato 12 giugno, spostandosi dalla Lombardia al Piemonte (Novara) e alla Liguria (Savona). Sono 15 in totale i progetti innovativi per l'assistenza sul territorio e di prossimità ad aver ricevuto il premio dai rappresentanti del Comitato centrale della FNOPI. Tra le esperienze di assistenza territoriale premiate che meritano la menzione, figurano

progetti dell'infermiere scolastico e per l'assistenza ad alunni affetti da patologie croniche e con speciali bisogni di salute, il ricorso alla telemedicina per l'assistenza sul territorio, le reti di prossimità transfrontaliere con la Svizzera, il servizio di assistenza a domicilio con l'obiettivo di abbattere gli accessi impropri al Pronto soccorso.